

# REGIONE EMILIA - ROMAGNA

## MODALITA' DI EROGAZIONE DEL WELFARE AZIENDALE (art. 12 CCDI per il personale del comparto - triennio 2021/2023)

### ACCORDO

Il giorno 02 ottobre 2023 la **delegazione trattante datoriale e la delegazione trattante di parte sindacale della Regione Emilia-Romagna**, costituite ai sensi dell'art. 7, commi 2 e 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto Funzioni locali, sottoscritto in data 16/11/2022;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale **n.1595 del 25 settembre 2023** con cui si autorizza la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva della ipotesi di "Accordo sulle modalità di erogazione del Welfare Aziendale per l'esercizio 2022 (art. 12 per il personale del comparto - triennio 2021/2023)";

Visti gli articoli 7, comma 4, lett. h), e 82 del CCNL Funzioni locali 2019/2021;

#### **sottoscrivono**

il presente **Accordo sulle "Modalità di erogazione del Welfare Aziendale per l'esercizio 2023 (art. 12 per il personale del comparto - triennio 2022/2024)"**.

#### **1. LE RISORSE DISPONIBILI**

Per le erogazioni dell'esercizio 2023 le risorse disponibili sono pari a euro 1.000.000.

Una quota di 100.000 euro annuali di tali risorse è destinata al sostegno delle famiglie dei dipendenti deceduti prima del collocamento in quiescenza.

Le modalità di gestione di questa quota sono descritte nel CCDI per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale del comparto per il triennio 2019-2021 sottoscritto definitivamente il 21 agosto 2019, all'art. 6 "Utilizzo del fondo per le famiglie dei lavoratori deceduti" la cui validità e modalità applicative sono qui confermate. L'importo individuale del premio assicurativo della polizza TCM 2023 (fringe benefit) incide per un massimo di € 27.97 annui.

Il presente accordo definisce le modalità di assegnazione delle somme disponibili in buoni spesa digitali al netto delle risorse già destinate al sostegno delle famiglie dei dipendenti deceduti. Le risorse disponibili sono pari a 900.000 euro da cui detrarre le eventuali spese per il servizio di erogazione dei buoni spesa, comunque non superiori a 25.000 €.

## 2. I BENEFICIARI DEI BUONI SPESA DEL WELFARE AZIENDALE

I beneficiari dei buoni spesa del welfare aziendale (beneficiari BWA) sono individuati nel personale del comparto dipendente della Regione a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'esercizio 2023 per un minimo di 180 giornate di calendario.

Al fine di individuare i beneficiari si precisa che:

- È incluso tra i beneficiari il personale regionale in distacco presso altri Enti a cui si applica la normativa in materia di trattamento accessorio della Regione Emilia-Romagna;
- Ai fini del calcolo delle 180 giornate al personale in part-time le giornate di calendario in servizio sono riproporzionate in ragione della percentuale di part-time;
- Dal calcolo delle giornate di calendario per accedere ai benefici del WA devono essere esclusi i periodi lavorativi:
  - in aspettativa non retribuita;
  - in aspettativa retribuita e non retribuita per assumere incarichi retribuiti presso altri enti ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. 165/2001, per dottorati di ricerca e attività di studio;
  - per assumere incarichi dirigenziali in regione ai sensi dell'art. 19 della LR 43/2001 e dell'art. 63 dello statuto;
  - in part time superiore o uguale al 50% per lo svolgimento di altra attività lavorativa;
  - in comando presso altri Enti anche nel caso in cui l'ente, per sua scelta, intenda applicare la medesima disciplina regionale.

L'importo attribuito a titolo di BWA non è commisurato né riproporzionato al periodo di lavoro effettivo prestato nell'anno solare di riferimento.

## 3. TIPOLOGIE BUONI SPESA EROGATI NELL'ESERCIZIO 2023

Nell'esercizio 2023 sono riconosciuti le seguenti tipologie di buoni spesa:

- a. **Buoni spesa base:** ai beneficiari di cui al punto 2 sono erogati 200 € di buoni spesa senza la necessità di presentare istanza ma con semplice comunicazione individuale al dipendente da parte dell'ufficio competente. I beneficiari possono rinunciare al beneficio dei BWA a favore dei lavoratori di cui al punto 3.c). La dichiarazione di rinuncia è irreversibile una volta protocollata.
- b. **Buoni spesa incrementati:** ai beneficiari di cui al punto 2 con ISEE ordinaria o standard 2023 inferiore o uguale a 35.000 euro che presentano istanza, l'importo dei buoni spesa di cui al punto 3.a). è elevato a 225 €.
- c. **Buoni spesa per lavoratori con figli a carico:** ai beneficiari di cui al punto 2 con ISEE ordinaria o standard 2023 inferiore o uguale a 35.000 € o inferiore o uguale a 25.000 € che hanno nell'esercizio 2023 figli a carico ai sensi del TUIR e presentano istanza, sono erogati ulteriori buoni spesa rispetto a quanto previsto nel punto 3.b). da ripartire con le modalità di cui al punto 4.

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma predisposta dall'amministrazione regionale, nei termini inderogabili che verranno indicati.

I buoni spesa verranno erogati ai beneficiari direttamente dall'operatore incaricato dall'amministrazione regionale che provvederà a darne comunicazione.

I buoni spesa potranno essere utilizzati entro i 12 mesi dalla data di emissione. Oltre tale data i buoni spesa residui saranno revocati e non potranno essere prorogati o sostituiti.

#### **4. BENEFICIARI DEI BUONI SPESA PER LAVORATORI CON FIGLI A CARICO**

Ai beneficiari dei buoni spesa di cui al punto 2 con figli a carico ai sensi del TUIR<sup>1</sup> nell'esercizio 2023 possono essere erogati, su istanza, ulteriori buoni spesa fino alla consistenza della differenza tra 875.000 e il totale delle somme erogate di cui al punto 3.a) e al punto 3.b).

A seguito di richiesta in via telematica tramite la piattaforma predisposta dall'amministrazione regionale, l'importo relativo ai buoni spesa attribuito (€ 225) è incrementato come di seguito specificato:

- a) 100,00 euro a tutti i beneficiari di cui al punto 2 con figli a carico che auto-dichiarano il possesso di una attestazione ISEE Ordinario o Standard 2023<sup>2</sup> inferiore o uguale a 35.000 euro, valida al momento della domanda;
- b) 200,00 euro a tutti i beneficiari di cui al punto 2 con figli a carico che auto-dichiarano il possesso di una attestazione ISEE Ordinario o Standard 2023<sup>3</sup> inferiore o uguale a 25.000 euro, valida al momento della domanda.

Qualora il numero di richieste relative ai punti 4.a) e 4.b) eccedano le risorse disponibili, gli importi individuali di cui ai punti 4.a) e 4.b) saranno ridotti di un importo pro-capite proporzionale al numero di richiedenti fino al rispetto dei limiti di spesa.

Qualora il numero di richieste relative ai punti 4.a) e 4.b) siano inferiori alle risorse disponibili, gli importi individuali di cui ai punti 4.a) e 4.b) saranno incrementati di un importo proporzionale in base al numero di richiedenti fino al rispetto dei limiti di spesa.

Qualora entrambi i familiari siano lavoratori regionali l'istanza di cui al presente capo può essere presentata da uno solo dei lavoratori familiari. L'incremento dei buoni sarà erogato al solo richiedente.

---

<sup>1</sup> Si intende figlio a carico quanto disposto dal TUIR. Fatto salvo diverse disposizioni e casi specifici stabiliti dal TUIR, si deve intendere:

- un figlio fino a 21 anni titolare di assegno unico;
- tra i 21 anni e i 24 anni un figlio è a carico se nell'intero anno solare non percepisce un reddito superiore a 4 mila euro
- oltre 24 anni un figlio è a carico se nell'intero anno solare percepisce un reddito fino a 2.840,51

<sup>2</sup> ISEE Ordinario o standard 2023: utilizzabili per la generalità delle prestazioni sociali agevolate, prestazioni o servizi sociali assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo richiedente, compresi i servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate.

<sup>3</sup> ISEE Ordinario o standard 2023: utilizzabili per la generalità delle prestazioni sociali agevolate, prestazioni o servizi sociali assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo richiedente, compresi i servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate.

## **5. REIMPIEGO DI SOMME NON UTILIZZATE**

Le somme non utilizzate per la polizza TCM, per il servizio di erogazione dei buoni saranno ripartite tra tutti i beneficiari che hanno presentato istanza relativa al punto 3.c) con le modalità di cui al punto 4.

## **6. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Sulle dichiarazioni di cui ai punti 3b) e 3c) e al punto 4 saranno svolti controlli a campione tramite richiesta alle banche dati INPS e/o Agenzia delle Entrate, in ottemperanza a quanto prescritto dal DPR 445/2000 e dalla det. 24061/2022 sui controlli del settore Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

In caso di anomalie riscontrate il beneficio complessivo non verrà erogato o, se già corrisposto, sarà oggetto di trattenuta stipendiale l'intero importo corrispondente al valore nominale del beneficio.

## **7. TEMPI E MONITORAGGIO**

A seguito della sottoscrizione del presente accordo, dovrà essere attivata la programmazione dell'acquisto dei buoni spesa e l'informazione preventiva ai lavoratori per permettere a tutti, con ampio anticipo, l'acquisizione dell'attestazione ISEE se necessaria e, successivamente, le ulteriori procedure.

Le parti si impegnano, una volta concluse tutte le procedure di questa annualità, comprese le erogazioni, ad analizzare gli andamenti del presente accordo al fine di adeguarne i contenuti per l'annualità successiva.

## **8. LE RISORSE DISPONIBILI**

Per le erogazioni dell'esercizio 2023 le risorse disponibili sono pari a euro 1.000.000.

Una quota di 100.000 euro annuali di tali risorse è destinata al sostegno delle famiglie dei dipendenti deceduti prima del collocamento in quiescenza.

Le modalità di gestione di questa quota sono descritte nel CCDI per la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale per il personale del comparto per il triennio 2019-2021 sottoscritto definitivamente il 21 agosto 2019, all'art. 6 "Utilizzo del fondo per le famiglie dei lavoratori deceduti" la cui validità e modalità applicative sono qui confermate. L'importo individuale del premio assicurativo della polizza TCM 2023 (fringe benefit) incide per un massimo di € 27.97 annui.

Il presente accordo definisce le modalità di assegnazione delle somme disponibili in buoni spesa digitali al netto delle risorse già destinate al sostegno delle famiglie dei dipendenti deceduti. Le risorse disponibili sono pari a 900.000 euro da cui detrarre le eventuali spese per il servizio di erogazione dei buoni spesa, comunque non superiori a 25.000 €.

## **9. I BENEFICIARI DEI BUONI SPESA DEL WELFARE AZIENDALE**

I beneficiari dei buoni spesa del welfare aziendale (beneficiari BWA) sono individuati nel personale del comparto dipendente della Regione a tempo determinato e indeterminato in servizio nell'esercizio 2023 per un minimo di 180 giornate di calendario.

Al fine di individuare i beneficiari si precisa che:

- È incluso tra i beneficiari il personale regionale in distacco presso altri Enti a cui si applica la normativa in materia di trattamento accessorio della Regione Emilia-Romagna;
- Ai fini del calcolo delle 180 giornate al personale in part-time le giornate di calendario in servizio sono riproporzionate in ragione della percentuale di part-time;
- Dal calcolo delle giornate di calendario per accedere ai benefici del WA devono essere esclusi i periodi lavorativi:
  - in aspettativa non retribuita;
  - in aspettativa retribuita e non retribuita per assumere incarichi retribuiti presso altri enti ai sensi dell'art. 23-bis del D.lgs. 165/2001, per dottorati di ricerca e attività di studio;
  - per assumere incarichi dirigenziali in regione ai sensi dell'art. 19 della LR 43/2001 e dell'art. 63 dello statuto;
  - in part time superiore o uguale al 50% per lo svolgimento di altra attività lavorativa;
  - in comando presso altri Enti anche nel caso in cui l'ente, per sua scelta, intenda applicare la medesima disciplina regionale.

L'importo attribuito a titolo di BWA non è commisurato né riproporzionato al periodo di lavoro effettivo prestato nell'anno solare di riferimento.

## 10. TIPOLOGIE BUONI SPESA EROGATI NELL'ESERCIZIO 2023

Nell'esercizio 2023 sono riconosciuti le seguenti tipologie di buoni spesa:

- d. **Buoni spesa base:** ai beneficiari di cui al punto 2 sono erogati 200 € di buoni spesa senza la necessità di presentare istanza ma con semplice comunicazione individuale al dipendente da parte dell'ufficio competente. I beneficiari possono rinunciare al beneficio dei BWA a favore dei lavoratori di cui al punto 3.c). La dichiarazione di rinuncia è irreversibile una volta protocollata.
- e. **Buoni spesa incrementati:** ai beneficiari di cui al punto 2 con ISEE ordinaria o standard 2023 inferiore o uguale a 35.000 euro che presentano istanza, l'importo dei buoni spesa di cui al punto 3.a). è elevato a 225 €.
- f. **Buoni spesa per lavoratori con figli a carico:** ai beneficiari di cui al punto 2 con ISEE ordinaria o standard 2023 inferiore o uguale a 35.000 € o inferiore o uguale a 25.000 € che hanno nell'esercizio 2023 figli a carico ai sensi del TUIR e presentano istanza, sono erogati ulteriori buoni spesa rispetto a quanto previsto nel punto 3.b). da ripartire con le modalità di cui al punto 4.

Le istanze dovranno essere inviate esclusivamente in via telematica tramite la piattaforma predisposta dall'amministrazione regionale, nei termini inderogabili che verranno indicati.

I buoni spesa verranno erogati ai beneficiari direttamente dall'operatore incaricato dall'amministrazione regionale che provvederà a darne comunicazione.

I buoni spesa potranno essere utilizzati entro i 12 mesi dalla data di emissione. Oltre tale data i buoni spesa residui saranno revocati e non potranno essere prorogati o sostituiti.

## **11. BENEFICIARI DEI BUONI SPESA PER LAVORATORI CON FIGLI A CARICO**

Ai beneficiari dei buoni spesa di cui al punto 2 con figli a carico ai sensi del TUIR<sup>4</sup> nell'esercizio 2023 possono essere erogati, su istanza, ulteriori buoni spesa fino alla consistenza della differenza tra 875.000 e il totale delle somme erogate di cui al punto 3.a) e al punto 3.b).

A seguito di richiesta in via telematica tramite la piattaforma predisposta dall'amministrazione regionale, l'importo relativo ai buoni spesa attribuito (€ 225) è incrementato come di seguito specificato:

- c) 100,00 euro a tutti i beneficiari di cui al punto 2 con figli a carico che auto-dichiarano il possesso di una attestazione ISEE Ordinario o Standard 2023<sup>5</sup> inferiore o uguale a 35.000 euro, valida al momento della domanda;
- d) 200,00 euro a tutti i beneficiari di cui al punto 2 con figli a carico che auto-dichiarano il possesso di una attestazione ISEE Ordinario o Standard 2023<sup>6</sup> inferiore o uguale a 25.000 euro, valida al momento della domanda.

Qualora il numero di richieste relative ai punti 4.a) e 4.b) eccedano le risorse disponibili, gli importi individuali di cui ai punti 4.a) e 4.b) saranno ridotti di un importo pro-capite proporzionale al numero di richiedenti fino al rispetto dei limiti di spesa.

Qualora il numero di richieste relative ai punti 4.a) e 4.b) siano inferiori alle risorse disponibili, gli importi individuali di cui ai punti 4.a) e 4.b) saranno incrementati di un importo proporzionale in base al numero di richiedenti fino al rispetto dei limiti di spesa.

Qualora entrambi i familiari siano lavoratori regionali l'istanza di cui al presente capo può essere presentata da uno solo dei lavoratori familiari. L'incremento dei buoni sarà erogato al solo richiedente.

## **12. REIMPIEGO DI SOMME NON UTILIZZATE**

Le somme non utilizzate per la polizza TCM, per il servizio di erogazione dei buoni saranno ripartite tra tutti i beneficiari che hanno presentato istanza relativa al punto 3.c) con le modalità di cui al punto 4.

## **13. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Sulle dichiarazioni di cui ai punti 3b) e 3c) e al punto 4 saranno svolti controlli a campione tramite richiesta alle banche dati INPS e/o Agenzia delle Entrate, in ottemperanza a quanto prescritto dal

---

<sup>4</sup> Si intende figlio a carico quanto disposto dal TUIR. Fatto salvo diverse disposizioni e casi specifici stabiliti dal TUIR, si deve intendere:

- un figlio fino a 21 anni titolare di assegno unico;
- tra i 21 anni e i 24 anni un figlio è a carico se nell'intero anno solare non percepisce un reddito superiore a 4 mila euro
- oltre 24 anni un figlio è a carico se nell'intero anno solare percepisce un reddito fino a 2.840,51

<sup>5</sup> ISEE Ordinario o standard 2023: utilizzabili per la generalità delle prestazioni sociali agevolate, prestazioni o servizi sociali assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo richiedente, compresi i servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate.

<sup>6</sup> ISEE Ordinario o standard 2023: utilizzabili per la generalità delle prestazioni sociali agevolate, prestazioni o servizi sociali assistenziali la cui erogazione dipende dalla situazione economica del nucleo richiedente, compresi i servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate.

DPR 445/2000 e dalla det. 24061/2022 sui controlli del settore Sviluppo Risorse Umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio.

In caso di anomalie riscontrate il beneficio complessivo non verrà erogato o, se già corrisposto, sarà oggetto di trattenuta stipendiale l'intero importo corrispondente al valore nominale del beneficio.

#### **14. TEMPI E MONITORAGGIO**

A seguito della sottoscrizione del presente accordo, dovrà essere attivata la programmazione dell'acquisto dei buoni spesa e l'informazione preventiva ai lavoratori per permettere a tutti, con ampio anticipo, l'acquisizione dell'attestazione ISEE se necessaria e, successivamente, le ulteriori procedure.

Le parti si impegnano, una volta concluse tutte le procedure di questa annualità, comprese le erogazioni, ad analizzare gli andamenti del presente accordo al fine di adeguarne i contenuti per l'annualità successiva.

#### ***Per la Regione Emilia-Romagna***

Direttore generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni <b>Francesco Raphael Frieri</b>	FIRMATO
Direttore generale Assemblea Legislativa regionale <b>Leonardo Draghetti</b>	FIRMATO
Responsabile del Settore Sviluppo delle risorse umane, Organizzazione e Comunicazione di servizio <b>Cristiano Annovi</b>	FIRMATO
Responsabile del Settore Funzionamento e Gestione <b>Lea Maresca</b>	FIRMATO

#### ***Per le organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2019-2021***

FP CGIL	FIRMATO
CISL FP	
UIL FPL	FIRMATO
CSA Regioni e Autonomie locali	FIRMATO

**Per la RSU**

FIRMATO	

Bologna, 02 ottobre 2023